



*Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO
E DELLE ACQUE

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA
TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE
Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio
e delle Acque

REGISTRO UFFICIALE - USCITA
Prot. **0002371/STA** del **11/02/2016**
DIV. II

Alla Regione Lazio
infrastrutture@regione.lazio.legalmail.it

Alla Regione Umbria
Servizio Risorse idriche e rischio idraulico
Piazza Partigiani, 1
06124 Perugia
direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it

Epc. Associazione Lago di Bolsena
Associazione Lago di Bolsena volontariato
Via XXV Aprile, 10 - 01010 Marta (VT)
bruni@bolsenaforum.net

Oggetto: Impianti geotermici in località Castel Giorgio – Torre Alfina

Sono pervenute a questa Direzione alcune note dall'associazione "Bolsena forum-Amici del lago di Bolsena" con le quali si diffida il Presidente della Regione Lazio a concedere l'autorizzazione alla Società ITW-LKW Geotermia Italia SpA per la realizzazione di due impianti geotermici pilota, della potenza di 5 megawatt ciascuno, da costruirsi nel territorio del Comune di Acquapendente e di Castel Giorgio, entrambi nella Piana dell'Alfina, a cavallo tra la Regione Umbria e la Regione Lazio.

Secondo quanto asserito dall'Associazione "Bolsena forum-Amici del lago di Bolsena", gli impianti geotermici di cui trattasi, in caso venissero realizzati, considerate le particolari caratteristiche idro-geologiche del lago e della falda profonda non confinata, rischierebbero con il tempo di inquinare con quantità significative di *arsenico*, di cui sarebbero ricchi i fluidi di risalita provenienti dall'acquifero vulcanico, il lago stesso nonché la falda utilizzata a scopo idropotabile in diversi territori del Viterbese e parte dell'Orvietano.

Si chiede pertanto agli Enti in indirizzo, per quanto di propria competenza, di informare la scrivente Direzione in merito alla caratterizzazione chimica delle acque dell'acquifero vulcanico in relazione alla presenza di arsenico, allo stato di avanzamento dell'iter progettuale ed alle misure preventive che si intendano adottare al fine di scongiurare il rischio di inquinamento delle acque interessate, tenuto conto altresì dei costi sopportati al fine di dearsenificare l'acqua estratta dall'acquifero superficiale per alimentare la rete potabile.

Il Dirigente della Divisione II
Ing. Francesco Gigliani